

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4447 del 30/09/2019
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, DM 31/15, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione del Progetto di Bonifica Fase 2, ai sensi del DM 31/15 e DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Kwait Petroleum Italia Spa", sito "PV 3327", via Corticella 180, Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4568 del 26/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trenta SETTEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, DM 31/15, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione del Progetto di Bonifica Fase 2, ai ai sensi del DM 31/15 e DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Kwait Petroleum Italia Spa", sito "PV 3327", via Corticella 180, Bologna.

Proponente: Kwait Petroleum Italia Spa.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi del DM 31/15 e Dlgs 152/06 e s.m.i.) il Progetto di Bonifica Fase 2 presentato, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 04/09/2019 (agli atti con PG/2019/148716);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - le date di campionamento, anche ai fini del collaudo dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi di bonifica, dovranno essere preventivamente concordate con Arpae – Distretto di Bologna;
 - Ai fini della validazione del set analitico, ARPAE preleva una percentuale di controcampioni pari a circa il 20% delle indagini svolte, fatta salva la necessità di ottenere una maggiore percentuale in casi argomentati ed espliciti (come un numero di indagini molto ridotto dove anche un solo controcampione supera il 20%).
3. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale competente di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
4. Comunica che, ai fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;
5. Approva la durata prevista per il completamento dell'intervento in 12 mesi, più un mese per i tempi di ricezione dell'autorizzazione, organizzazione inizio lavori e stipula garanzie finanziarie, per un totale di 13 mesi dall'emissione del presente atto;
6. Dispone che la durata della presenta autorizzazione corrisponda alla durata delle operazioni di bonifica così come previste da progetto e comunque, negli sviluppi del medesimo progetto, fino al raggiungimento degli obiettivi stabiliti;

7. Approva il budget di progetto in Euro 150000,00 (Centocinquantamila);
8. Le garanzie finanziarie sono poste pari al 50% del budget di progetto comprensivo del 10% di IVA, corrispondenti ad Euro 82500,00 (ottantaduemilacinquecento):
 - Euro 150000,00 + 10% IVA = Euro 165000,00
 - 50% di Euro 165000,00 = Euro 82500,00
9. In merito alle garanzie finanziarie emana le seguenti disposizioni:
 - La garanzia finanziaria dovrà essere prestata entro 30 giorni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo per consentire di dare corso agli interventi di bonifica con adeguata tempestività. L'efficacia del provvedimento autorizzativo è condizionata alla preventiva prestazione ed accettazione della garanzia finanziaria.
 - La garanzia finanziaria va prestata a beneficio del Comune di Bologna a copertura dell'attuazione dell'intervento di bonifica e ripristino ambientale, sulla base di quanto disposto dall'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
 - Ai fini della costituzione della garanzia finanziaria il Proponente dovrà utilizzare il modello inserito a pag. 63 della Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015 (Integrazione e modifiche alla D.G.R. n. 1017/2015 relativa all'approvazione della *"Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da parte dei soggetti proponenti interessati"*);
 - Detta garanzia potrà essere prestata secondo una delle seguenti modalità:
 - reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 c. 1 lett. c del D.Lgs. n. 481/1992;
 - polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.
 - La garanzia finanziaria dovrà avere una durata pari alla durata dell'autorizzazione e comunque fino alla certificazione di avvenuta bonifica rilasciata dall'ente competente ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- La garanzia finanziaria, trascorsi i termini previsti di durata dell'intervento, dovrà prevedere il rinnovo automatico di un ulteriore anno, da ripetersi fino all'emissione del certificato di avvenuta bonifica.

10. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;

11. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;

12. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

La fase 2 del Progetto di bonifica è stata elaborata a seguito del completamento dell'intervento consistente in iniezioni ISCO. La prima fase di intervento ha sensibilmente ridotto la massa di contaminante, lasciando una persistenza residuale di MTBE ed ETBE in falda in concentrazioni ancora superiori ai limiti. La modalità di bonifica per la fase 2 prevede l'utilizzo della tecnologia di ISB, mediante stimolazione dei microorganismi naturalmente presenti in sito, tramite iniezioni in piezometri di nuova costruzione di una miscela specifica di ammendanti ed ossigeno, in grado di utilizzare i contaminanti presenti, nello specifico i composti MTBE ed ETBE, come substrato per il loro metabolismo.

Inoltre, è prevista una linea di trattamento dedicata, finalizzata al trattamento dell'"hot spot" di concentrazione di Idrocarburi Pesanti C>12 presente nella matrice insatura SS e SP in corrispondenza di un campione prelevato nel corso dei lavori di ristrutturazione del PV eseguiti nel novembre 2015, seppur l'AdR approvata contestualmente al "Progetto di Bonifica" abbia escluso la presenza di rischio sanitario-ambientale per le sorgenti in questione.

Si prevede per le operazioni di bonifica una durata di sei mesi, al termine dei quali si procederà con un monitoraggio *post-operam* con cadenza bimestrale per un periodo di sei mesi.

Al riscontro della conformità ai limiti in corrispondenza dei PoC (PZ02, PZ03 e PZ04) per tre monitoraggi consecutivi, verrà avviata una apposita procedura di collaudo.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con DDG n.113/2018 del 17.12.2018 del Direttore Generale ARPAE Emilia Romagna, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.